

Wake up! Svegliati c'è posto per te

Progetto per percorsi di autonomia

Laboratorio di scrittura

17 giovani in prova

Migliorare le opportunità di inserimento al lavoro sia per coloro che hanno conseguito lauree "deboli", come l'area umanistica, e che non trovano subito uno sbocco nel mondo del lavoro, sia per quegli adolescenti che hanno alle spalle una vita disagiata, dando loro gli strumenti per poter arrivare ad un'autonomia individuale. Tutto questo è possibile grazie al progetto "Wake Up - Percorsi di autonomia possibile", promosso dall'assessorato alle politiche giovanili del comune di Firenze all'interno della sperimentazione proposta dal Ministero alle politiche giovanili con Anci nazionale. Il progetto Wake up nella prima azione favorisce percorsi di accompagnamento e di

inserimento di giovani laureati fino ai 35 anni, che possiedono lauree "deboli" che possono trovare spazio all'interno di alcuni ambiti produttivi: turismo sociale - ambientale sostenibile, gestione di progetti culturali, media e comunicazione pubblica, artigianato legato al territorio, imprese sociali nel settore dell'infanzia, della famiglia o degli anziani. Inoltre l'assessorato alle politiche giovanili sostiene, nella seconda azione del progetto, il processo di autonomia e di integrazione sociale di giovani italiani e stranieri, di età compresa tra i 16 e i 25 anni, che partono da situazioni di forte svantaggio, segnalati dai servizi socio-sanitari, dalle Agenzie educative territoriali e dai servizi della Giustizia Minorile. L'inserimento lavorativo avviene con un percorso protetto con tutoraggio, accompagnamento e counseling psicologico. **Gli snodi fondamentali per la realizzazione dell'attività progettuale sono l'Informagiovani e il Portalegiovani**, che rappresentano la "porta di accesso" al

progetto per i giovani destinatari: attraverso un adeguata azione di comunicazione, sensibilizzazione, informazione e accoglienza sarà possibile individuare, reperire e selezionare i giovani da coinvolgere nei diversi percorsi previsti. I vari stages e corsi sull'imprenditoria giovanile saranno attivati in collaborazione con l'assessorato alle politiche del lavoro. Il progetto prevede infatti varie



azioni. E' previsto un percorso di colloqui orientativi e personalizzati per la messa a punto del progetto professionale. Verranno selezionati 15/30 partecipanti. Verrà organizzato un percorso di orientamento di gruppo rivolto a circa 140

giovani, "Il mio progetto professionale", finalizzato alla diffusione di strumenti per affrontare con efficacia la messa a punto di un proprio progetto professionale. Il percorso permetterà l'accesso all'opportunità di stage, 7 ore per edizione. "Mettersi in proprio" sono dei seminari formativi, rivolti a 80 giovani circa, su autoimprenditoria e lavoro autonomo. Sono 12 ore per edizione e 4 edizioni. Saranno poi selezionati e programmati i percorsi del tirocinio, con l'individuazione dei partecipanti al percorso di stage. Infine è prevista la realizzazione di 20 percorsi strutturati di tirocini aziendali con gettone di presenza per 20/30 ragazzi e un feed-back strutturato con il tutor aziendale e i beneficiari, con un reporting e una valutazione delle singole esperienze. Per il progetto "Wake Up", oltre al finanziamento del ministero delle politiche giovanili di 120mila euro, partecipa il comune di Firenze con il co-finanziamento di circa 55mila euro.



L'8 marzo è stato il primo dei dodici giovedì che vedrà impegnati gli allievi del "Laboratorio di scrittura e comunicazione" organizzato dall'Ufficio politiche giovanili del Comune di Firenze in collaborazione con Inserto Sas. I ragazzi saranno impegnati due ore a settimana per un totale di 24, in quella che sarà una maratona sulla comunicazione e sull'informazione scritta. Tre le tappe tematiche in cui si articola il percorso. I partecipanti infatti si confronteranno, guidati rispettivamente dai tre docenti Paolo Maggi, Donatella Coccoli, Susanna Cressati, con tre grandi settori dell'informazione scritta: cronaca, spettacolo e cultura, ufficio stampa e informazione di servizio. Come si passa da un argomento a una notizia? Quali le regole modeste, severe che distinguono la descrizione dell'evento dalla bella storia, lo stile dal modo del mestierante, l'informazione dalla propaganda? A queste domande arriverà una risposta, e non sarà puramente teorica: costantemente è previsto il confronto diretto con situazioni vere, accompagnato ovviamente da esercitazioni scritte. Il principio ispiratore di queste attività organizzate dal comune di Firenze è infatti quello di fornire degli strumenti reali, strumenti di un mestiere, a cui un giovane uscito da un corso di studio possa fare appello per farsi valere, valorizzando il proprio peculiare retroterra di esperienze e conoscenze. Siamo in via degli Alfani 54, presso l'Informagiovani, ancora in attesa della ristrutturazione della sede ufficiale in P.za S. M. Maggiore. Presenti diciassette giovani, con più o meno esperienza, e dai retroterra più disparati - da economia a lingue a lettere all'accademia d'arte, ma certo tutti accomunati da un'unica voglia di fare, chiedere, capire. Il testimone nella prossima edizione del laboratorio potrà passare ad altri venti ragazzi che abbiano interesse e soprattutto voglia di mettersi alla prova. www.portalegiovani.it, da tenere d'occhio.

di Luna Sarti

Prevenzione andrologica

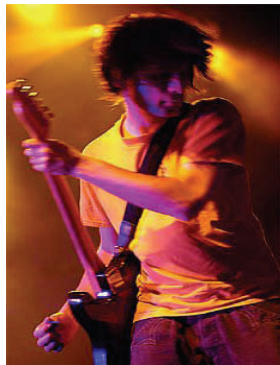
Al via un progetto sperimentale del Comune di Firenze

E' partito il 27 di marzo il progetto di prevenzione sanitaria promosso dal Comune di Firenze in tutti gli Istituti Medi Superiori. Stiamo parlando di prevenzione andrologica. Da quando non ci sono più le visite per la leva militare, infatti, i ragazzi, che possono essere affetti da patologie andrologiche, spesso scoprono problematiche solo in tarda età. In dettaglio saranno convocati i dirigenti scolastici di 30 Istituti ad un primo incontro organizzativo. Saranno poi circa 10.000 i giovani maschi che potranno così proseguire quello screening che fino al 2004 avveniva nel corso della visita di leva. Il 30 - 40 % dei giovani maschi tra i 17 e i 19 anni presentano una patologia andrologica. Di queste circa il 60% può causare danni alla fertilità del giovane. Questi dati sono stati confermati anche da uno studio eseguito dal distretto militare su 20.000 giovani nati in Toscana nel 1980. L'obiettivo del progetto sperimentale è quello di effettuare visite andrologiche volontarie presso le scuole medie superiori di Firenze.



Piagge, inaugurato il nuovo centro giovani Teatro, musica, corsi e concorsi nel grande centro polifunzionale

Una nuova struttura di quasi 1400 metri quadrati, in grado di ospitare eventi musicali, teatrali e letterari. Ma non solo. Anche, e soprattutto, corsi propedeutici e stage di avviamento professionale. E' il nuovo spazio giovanile polivalente di via Lombardia delle Piagge, che è stato realizzato dal comune di Firenze, con l'obiettivo di favorire momenti di aggregazione e di incontri per coloro che abitano in quella zona. Il grande centro polifunzionale per le culture giovanili sarà curato dall'associazione "Le Nozze di Figaro" in collaborazione con l'associazione "Fuoricorso" e con l'assessorato alle politiche giovanili e l'assessorato alla cultura. Il nuovo spazio è stato costruito per promuovere la riqualificazione urbana e, nello stesso tempo, per creare un punto di aggregazione per la stessa zona, con particolare attenzione ai giovani. Tra i prossimi concerti segnaliamo quello degli Avion Travel il 7 aprile alle 21,30, ingresso 18 euro. Sono previsti ingressi a pagamento solo per i concerti, e comunque a prezzi popolari, mentre tutti gli altri corsi e iniziative sono gratuiti. La struttura ospiterà sempre mostre, esposizioni ed installazioni delle scuole del quartiere e di tutta l'area urbana, che contribuiranno a dare allo spazio una forte caratterizzazione locale. Lo spazio, che si inserisce nell'insieme degli interventi previsti dal "Programma di recupero Urbano" per la zona delle Piagge, è di una superficie totale di 1.391 metri quadrati, di cui una sala principale di 544 metri quadrati, servizi sala principale di 150 metri quadrati. Sono previsti 232 posti a sedere, ma lo spazio è capace di contenere 575 persone in piedi. Inoltre copre una superficie di 428 metri quadrati i servizi delle



salette interrato, depositi, e spazi tecnici. Il centro ha anche un grande spazio all'aperto, 7.780 metri quadrati, comprensivo di area parcheggio. Nel prato sono previsti oltre cento nuovi alberi scelti nelle specie autoctone, che saranno disposti per linee parallele a ricordare gli ormai scomparsi filari che hanno sempre caratterizzato la piana di Firenze. L'importo dei lavori è di 1.035.000 euro, di cui 925.000 euro per l'edificio e 110.000 euro per le opere esterne. La musica dal vivo sarà il cardine delle molteplici attività della struttura, dove sono in funzione le sale prove complete di amplificazione. L'obiettivo è la creazione un circuito dove l'interazione fra band emergenti e gruppi consolidati troverà la sua massima espressione. L'ingresso alle sale sarà concesso a tutti coloro che ne faranno richiesta per tutto l'arco della giornata, a costi assolutamente. Del personale qualificato sarà a disposizione dei musicisti per assistenza tecnica e problematiche di ogni tipo. Avvalendosi dei più noti professionisti Collaboreranno tra i vari insegnanti Saverio Lanza, attuale chitarrista di Biagio Antonacci, Alessandro Nutini, batterista della Bandabardò e Marco di Maggio musicista di fama internazionale. In questo centro, aperto a tutta la cittadinanza, non mancheranno i dibattiti, gli appuntamenti e gli incontri interamente dedicati alla promozione e diffusione dell'arte in tutti i suoi generi.

Extended play 33 giri Corsi e concorsi per giovani di talento

Un universo, quello dei dj, che rappresenta la più grande tendenza all'aggregazione dei giovani maturata nell'ultimo ventennio. La figura del dj che fino agli anni 80 rivestiva un semplice ruolo di selezionatore si trasforma in questo passaggio in quella di un vero e proprio musicista. Da qui l'idea - sviluppata insieme all'agenzia Strano Mondo - di un corso dedicato alla formazione di Dj. Quindi sarà allestita e messa a disposizione di tutti i ragazzi dai 17 ai 24 anni, che vogliono cimentarsi con quest'arte e professione, la sala prove grande del centro. Alcuni dei più importanti dj del panorama nazionale - Coccoluto, Enrico Tagliaferri, Stefano Noto, Diego Donati - terranno qui le proprie lezioni. I partecipanti potranno, a partire dal mese di ottobre, provare insieme ad un dj di fama internazionale. Il progetto "Extended play 33 giri" è accompagnato da una serie di iniziative dedicate alla diffusione di una campagna contro l'abuso di alcool e di stupefacenti, per lo sviluppo di una idea di divertimento e di socializzazione rispettose della propria salute. Alcune serate del sabato saranno dedicate al club culture. Il set sarà articolato con l'allestimento di tre consolle che si alterneranno nel comporre la scaletta musicale, un grande orologio sul palco detterà i tempi delle performance. Altri giovani artisti saranno accolti e alternati per proporre nella grande parete interventi video che interagiranno con la musica. Il concorso - Attraverso il sito di Vipertheater (www.viperclub.eu) il pubblico potrà votare i migliori dj emergenti. I primi dieci classificati avranno la possibilità di suonare nella stagione successiva in alcuni fra i più prestigiosi club d'Europa. La registrazione - I dj partecipanti al corso avranno la possibilità, a fine corso, di registrare una parte del loro lavoro in un cd compilation che Vipertheater distribuirà attraverso importanti organi di stampa.



Passeggiare a Firenze Percorsi a piedi sulle colline intorno alla città

Conoscere il territorio che circonda la nostra città, scoprendo gli angoli più nascosti, gli itinerari più insoliti. Rigorosamente a piedi. Il progetto si chiama "Passeggiare Firenze" e propone un sistema di percorsi pedonali all'interno delle aree extraurbane. Tutte le escursioni, condotte con una guida ambientale, partiranno e si concluderanno vicino alla fermata di autobus. Gli itinerari selezionati sono quattro. I primi due si terranno il 13 maggio e il 27 maggio nel quartiere 5. Il primo interessa la Villa Reale di castello e arriva fino alla via Sestese, attraversando strade insolite spesso chiuse e non accessibili. Si passa per via della Topaia, via della Fonte, via della



Covaccia. Il secondo itinerario parte da via delle Gore e arriva a via da Tolentino attraversando via del Gioiello, Villa di Quarto, via dell'Osservatorio, via di Boldrone e altre stradine. Il terzo e il quarto itinerario sono in programma per l'inizio dell'autunno e riguarderanno rispettivamente la zona intorno a Villa Corsini e l'Anello Valle del Terzollina. La partecipazione all'iniziativa è gratuita ed è subordinata alla prenotazione telefonando al 0552767033 dalle ore 9 alle 13 dal lunedì al venerdì.

PASSEGGIARE FIRENZE

Il giardino dell'arte Firenze, Batale e Zakopane

Materiali di scarto che vengono recuperati e trasformati in oggetti parlanti, sculture in legno, terracotta e ferro. Sono alcune delle opere esposte nel "Giardino dell'arte", la mostra degli elaborati degli studenti che si tiene nel chiostro interno del liceo artistico Leon Battista Alberti. L'esposizione, che si inserisce nel progetto educativo Comenius fra tre scuole della Polonia, Portogallo e Italia, è stata visitata dal presidente del consiglio comunale Eros Cruccolini. Il progetto, per il terzo anno consecutivo, ha coinvolto le città di Firenze, Batale e Zakopane per avvicinare ancor di più sul piano artistico e culturale i tre Paesi. Le opere esposte rappresentano gli ideali dei giovani del liceo artistico: i papiri di terracotta dal titolo "Luogo della memoria", "L'occhio", "Il cerchio di fuoco" e "La Giacca". "Sarebbe importante che il messaggio che questi ragazzi lanciano - ha detto il presidente Cruccolini - fosse raccolto dalle istituzioni fiorentine e fosse data la giusta importanza a chi si affaccia nel mondo con un grosso bagaglio di entusiasmo".

Il futuro dell'abitare

Si chiude la mostra ma ci si prepara per Milano

I ricordi Le tre opere più rappresentative saranno esposte al CRT Teatro dell'Arte di Milano. Stiamo parlando dei lavori dei ragazzi del Liceo Artistico Alberti di Firenze che hanno partecipato alla quinta edizione, il progetto "Citytape. Pattex Ville - il futuro dell'abitare: giovani idee creative con nastri adesivi e colle Pattex". Il progetto ha coinvolto Licei ed Istituti d'Arte di molte città d'Italia ed ha dato la possibilità agli allievi dell'Alberti di cimentarsi con varie tecniche figurative e dar sfogo alla creatività, indagando artisticamente sui temi della casa, dell'abitare e del rapporto con gli spazi esterni. Il risultato sono una trentina di manufatti artistici, costruiti sovrapponendo materiali tradizionali con il power tape, un nastro adesivo scelto in vari colori che gli autori hanno utilizzato come nuovo mezzo espressivo affiancandolo ai noti pennelli, matite e colori acrilici. Le opere scrutano stanze, scenari,



contesti e case che nella fantasia degli studenti diventano "casa caffettiera", "safe shelter", "caveau", "camera caos", "casa gioco", "bacheca dei ricordi", ognuna diversa nell'interpretazione e nelle fattezze, ma tutte percorse da un'esplorazione interiore in cui emergono le emozioni dei ragazzi. Messaggi di denuncia contro violenze e maltrattamenti infantili nell'efficace assemblaggio della "carrozzina innovativa per fachiri di domani": l'intera superficie della carrozzina è tempestata di chiodi per indicare quante crudeltà sono riservate ai piccoli residenti delle carrozzine. Ed è così che il corridoio del vecchio Liceo si è trasformato in una galleria di arte moderna: per 20 giorni in via San Gallo è stato possibile vedere le creazioni dei giovani artisti. Creazioni che si preparano a prendere il volo per Milano quando dal 4 al 20 maggio si terrà l'esposizione finale al CRT Teatro dell'Arte momento che metterà Firenze in collegamento con gli altri "mondi dell'arte" della Penisola.

Nastro Amico

Intimo/personale, pubblico/sociale

Con un nastro adesivo si può riparare praticamente di tutto ed è con questo che si sono sbizzarriti ragazzi dai 14 ai 19 anni sfidati a creare vere opere d'arte che verranno esposte dal 4 al 20 maggio nella grande mostra milanese "Citytape PattexVille - Il futuro dell'abitare: giovani idee creative con nastri e colle Pattex". Il progetto 2007 propone una riflessione che affronta artisticamente il tema della "casa e dell'abitare". Il progetto proporrà tre ambiti spaziali di ricerca artistica, consentendo a tutte le scuole di individuare il numero delle opere esprimibili per ciascun ambito (minimo tre per tema). Il primo ambito, propone una riflessione su quanto di più intimo possa essere osservato in termini "dell'abitare". La prima consuetudine quindi è quella della stanza, questo spazio che tutti hanno, e nel quale si allineano abitudini, cimeli, appunti dell'esistenza, caducità del tempo, culture. Il secondo ambito, crescendo di scala d'interesse, prenderà in considerazione "l'immediata prossimità della stanza" ovvero lo spazio semipubblico nel quale il privato abbandona il suo intimo per dichiararsi al sociale. In altre parole è lo spazio o la scena dove compare l'Altro, il simile. Il terzo ed ultimo ambito, è quello più collettivo. Le camere private, i semipubblici degli scenari cessano per dar posto a profili culturali complessivi. Guardando i balconi del sud si pensa ai panni stesi al sole, osservando a nord si pensa ai gerani sulle ringhiere di legno scolpito, rivolgendo lo sguardo alle coste mediterranee si pensa ai bianchi della Grecia o ai merluzzi portoghesi a seccare dinanzi ai davanzali. Informazioni le trovate anche sul sito www.citytape.it



Questione di spazi

La vicenda del Liceo Artistico Alberti

Il liceo Artistico Alberti, a seguito dei sopralluoghi della USSL nel maggio '97, fu spostato dalla sede storica in via Cavour 88 e spostato nelle tre sedi di via San Gallo, via Magliabechi e via Grazia Deledda. Con il Decreto del 28 febbraio è stato definito il primo elenco degli immobili destinati ad usi militari trasferiti al patrimonio dello stato: la Caserma de Lauger è tra questi. Ora sarà possibile stipulare degli Accordi di Programma direttamente con l'Agenzia del Demanio per il futuro utilizzo di tale immobile. Il Presidente della Provincia ha scritto all'Agenzia del Demanio confermando l'interesse e chiedendo di definire le modalità per la stipula dell'eventuale accordo di programma. Anche la quinta commissione consiliare del comune di Firenze nell'anno 2006 aveva espresso, con una mozione,



parere favorevole alla destinazione ad uso scolastico della caserma de Lauger. Fin dal 2002 la Provincia di Firenze ha manifestato la necessità di acquisire tale immobile per le proprie finalità istituzionali e visto che, attualmente, il liceo artistico è ubicato in tre sedi, due nel centro storico di Firenze ed una nel Comune di Scandicci e vista la necessità di collocare il liceo in un'unica sede ubicata nel centro di Firenze in prossimità della facoltà di architettura e di altri istituti di Istruzione Artistica e Spazi museali la Provincia ha chiesto la Caserma de Lauger al demanio. E' intenzione della Provincia cedere in permuta per la Caserma de Lauger, l'immobile di via dei Pilastrini, di proprietà dell'amministrazione provinciale, e che, attualmente, è sede del Comando dei Carabinieri, per il quale la Provincia percepisce un canone direttamente dallo Stato.



ITI-IPIA "Leonardo da Vinci" - Via del Terzolle 91 - Firenze
ingresso libero

Renicci di Anghiari (Arezzo)

Storia di un campo di concentramento a due passi da casa nostra, 1942-1943

Un'esperienza didattica - giovedì 19 aprile, ore 11.00

in collaborazione con la redazione della rivista Microstoria

Con Daniele Finzi, insegnante nell'Istituto Comprensivo di Anghiari (AR)

Rinascita della Legalità

A Polistena la XII Giornata Nazionale della Memoria in ricordo delle vittime delle Mafie

Si è tenuta a Roma, Niscemi, Reggio Calabria, Corleone, Casarano, Torre Annunziata, Nuoro, Modena e Gela. Quest'anno si sposta a Polistena, in Calabria, la "Giornata della Memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle Mafie". La "Giornata della memoria e dell'impegno" è un'iniziativa promossa, insieme ad "Avviso Pubblico - Enti locali per la formazione civile contro le mafie" per ricordare tutte le vittime innocenti della criminalità organizzata. Molti gli studenti delle scuole medie superiori che da Firenze sono partiti per Polistena. C'è anche chi è partito dalla Toscana in bicicletta per portare il proprio messaggio di pace e fratellanza. A Polistena è andato anche il gonfalone del Comune di Firenze con una delegazione dell'Amministrazione guidata dal Presidente del Consiglio Eros Crucchini. **Il 21 marzo di ogni anno, primo giorno di primavera, Libera ricorda tutte le vittime innocenti delle mafie e rinnova in nome di quelle vittime il suo impegno di contrasto alla criminalità organizzata.** Una data che non è stata scelta a caso: realizzare la Giornata della Memoria e dell'Impegno in concomitanza con l'inizio della primavera ha un significato, al tempo stesso, reale e ideale. Nel giorno in cui la natura rinasce, Libera ricorda che un'azione antimafia non può dimenticare l'esempio di coloro che hanno pagato con la vita la loro onestà e correttezza civile.



Le vittime delle mafie, tuttavia, non vanno soltanto ricordate: l'esempio che esse portano va anche accolto e vivificato, progettando apertamente un cammino di legalità e coinvolgendo la collettività su di esso. È stata scelta Polistena cittadina al centro della Piana di Gioia Tauro un territorio tra i più importanti della regione per le sue potenzialità economiche e sociali ma condizionato anche dalla presenza della criminalità organizzata. La storia della Piana di Gioia Tauro è infatti una storia complessa. Da una parte una pesante presenza della 'ndrangheta che condiziona e blocca lo sviluppo, dall'altra un forte impegno antimafia che va dalle lotte bracciantili e contadine all'occupazione delle terre, al no alla centrale a carbone, alla stagione dei "nuovi" sindaci e all'impegno della Chiesa per creare una cultura alternativa a quella mafiosa. La Calabria, allora, in generale, e la Piana di Gioia Tauro, in particolare: per condividere insieme alle persone che da tanti anni stanno lavorando per affermare la cultura della legalità e lottano contro la diffusione della criminalità organizzata; per valorizzare il percorso della cooperativa "Valle del Marro" che produce nei terreni confiscati alle mafie.

I nomi da non scordare

Uomini e donne che hanno sacrificato la vita nella lotta alle mafie

Il 12 marzo del '77 a Gioiosa Ionica, il giorno dopo l'uccisione di Francesco Lorusso a Bologna, la mafia calabrese uccideva Rocco Gatto, militante comunista e piccolo imprenditore agricolo. Si era rifiutato di pagare il pizzo.

Il 25 settembre del 1998, alle 7 circa del mattino, è stato ucciso Luigi Ioculano. Era un medico che lavorava a Gioia Tauro. Uomo apprezzato non solo per l'impegno e la serietà professionale. Aveva aperto un'associazione culturale (Agora, promotrice di iniziative sociali) e istituito una sezione dell'AIDO. Aveva denunciato irregolarità inerenti il piano regolatore, gli appalti pubblici, il presidio ospedaliero attività ad alto reddito per la 'ndrangheta.

Gianluca Congiusta nasce il 19 Dicembre 1973. La sua è una normalissima famiglia, che da tre generazioni si occupa di commercio, onesta e dignitosa, come ce ne sono tante nella Calabria. Era un ragazzo che aveva dedicato gli ultimi dodici anni della sua vita alla sua azienda, era titolare di tre centri Tim. È stato ucciso la sera del 24 maggio 2005 da sconosciuti. Il giorno del suo funerale la città di Siderno (RC) ha dichiarato il lutto cittadino.

Emanuele Basile. Nato a Taranto il 2 luglio 1949 fu un capitano della Compagnia dei Carabinieri di Monreale, ucciso da Cosa Nostra mentre ritornava a casa con la moglie Silvana e con la figlia Barbara di

due anni, dopo aver presenziato nel paese alla festa del Santissimo Crocifisso. Precedentemente al suo assassinio, aveva condotto alcune indagini sull'uccisione di Boris Giuliano, durante le quali aveva scoperto l'esistenza di traffici di stupefacenti. Tuttavia, apprestandosi a lasciare Monreale, si era premurato di consegnare tutti i risultati a cui era pervenuto a Paolo Borsellino.

Salvatore Buscemi. Ucciso la sera del 5 aprile 1976, a 28 anni, perché introdotto nel contrabbando di sigarette senza il permesso della mafia. Si trovava in un locale con uno dei suoi fratelli quando due uomini incappucciati entrarono e gli spararono. Lascia moglie e quattro figli.

Rodolfo Buscemi. Scomparso (rapito) il 26 maggio 1982, a 24 anni, insieme al cognato Matteo Rizzuto di soli 18 anni. Rodolfo da anni indagava sulla morte del fratello Salvatore, ed era riuscito a scoprire l'identità degli assassini. Per questo, un mese prima della scomparsa, era stato minacciato dal futuro pentito Sinagra e invitato a trasferirsi altrove, in altra città. Solo durante il Maxiprocesso si saprà da Sinagra che Rodolfo e Matteo, contattati con il pretesto di un lavoro, furono condotti nella camera della morte e lì torturati, strangolati ed infine gettati in un cunicolo in mare, profondo 80 metri.

Comune Network
Periodico mensile del Comune di Firenze
Registrazione Tribunale di Firenze n° 3580
Direttore
Leonardo Domenici
Direttore Responsabile
Maria Siponta De Salvia
Coordinamento Editoriale
Marta Cavini
Stampa - Tipografia comunale
Tiratura - 1800 copie

Redazione Portalegiovani
Assessorato alla Pubblica Istruzione e Politiche Giovanili
Via Aurelio Nicolodi 2 - Firenze
Telefono: 055 2625821 Fax: 055 2625741
www.portalegiovani.it
www.portalegiovani.comune.fi.it
redaz.portalegiovani@comune.fi.it

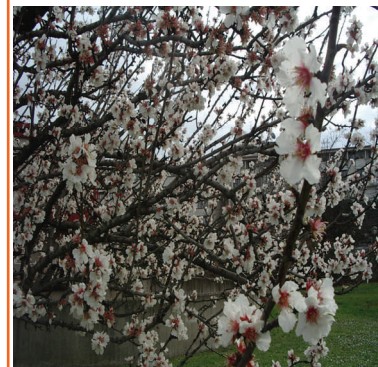
cartOne

la tua cartagiovani
in distribuzione presso

Informagiovani
via Alfani 54
Consiglio di Quartiere 1
piazza S. Croce 1
Centro Giovani "Nidiaci"
via dell'Ardiglione 30 a
Biblioteca Comunale
via delle Carra 2
Spazio Giovani CURE
via Faentina 145
Biblioteca L. Beghi
piazza Alberti 1
Centro Giovani Gavinuppia
via Gran Bretagna 48
Punto lettura del Galuzzo
via Senese 206
Biblioteca Villa Bandini
via di Ripoli 118
Centro Giovani Sonoria
via S. Bartolo a Cintola 5
Infolavoro
via delle Torri 23
Consiglio di Quartiere 5
via Lambruschini 33
Officina Multimediale Galileo 2
viale Guidoni 170

www.ilcartone.net

Le tue foto di Firenze



Scrivi e manda le tue foto a:

redaz.portalegiovani@comune.fi.it

Saranno pubblicate sulla nostra

PHOTOGALLERY